

DOMENICA 10 MARZO DIJANA PAVLOVIC PRESENTA IL DERVISCIO E LA MORTE DI MESA SELIMOVIC



DIJANA PAVLOVIC

Dijana Pavlovic è un'attrice, attivista e politica serba naturalizzata italiana. Nasce a Kruševac, nella Serbia centrale, nel 1976 da una famiglia di etnia rom. Vissuta in Serbia fino al 1999, anno in cui si laurea presso la Facoltà delle Arti drammatiche dell'Università di Belgrado, si stabilisce, nel corso dello stesso anno, in Italia, a Milano, dove si sposa ed attualmente lavora. Dal 1995 al 1999 partecipa a diversi Festival Internazionali di Teatro in Jugoslavia, Romania, Bulgaria. Nel 2000 è traduttrice e interprete nello spettacolo Sentiero color cenere, che si rifà a inediti di poesia e prosa appartenenti alla cultura rom. Nel 1999/2000 recita in lingua italiana, in alcune produzioni teatrali per le scuole superiori, materne ed elementari: la favola Il brutto anatroccolo, Il tartufo e Il medico per forza di Molière. Da ormai diversi anni, la Pavlović promuove la cultura e la letteratura rom, svolgendo anche il ruolo di mediatrice culturale nelle scuole.

MESA SELIMOVIC

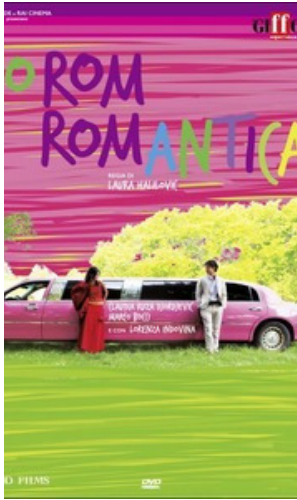
Meša Selimović all'anagrafe Mehmed Selimović Tuzla, 1910 – 1982 è stato uno scrittore e accademico jugoslavo. Di origine Bosniaca, Selimović fu vincitore di numerosi premi letterari. I suoi libri scritti in lingua Serbocroata sono tradotti in moltissime lingue, tra cui l'italiano e l'inglese. Le sue opere più famose sono i romanzi Il derviscio e la morte (Derviš i smrt) e La fortezza (Tvrđava). Ambedue le opere sono ambientate nella Bosnia dell'Impero Ottomano. Nel febbraio del 2016 viene per la prima volta pubblicata in Italia la parte conclusiva della trilogia, Ostrvo (L'isola). Il romanzo era stato pubblicato in Jugoslavia nel 1974, da Prosveta, a quel tempo l'editore più famoso di letteratura contemporanea in Jugoslavia.



IL DERVISCIO E LA MORTE

Ahmed Nurudin è il capo della comunità civile e religiosa in una cittadina di provincia della Bosnia durante la dominazione turca. Testimone degli avvenimenti che accadono intorno a lui, vive in un mondo di certezze assolute, di verità eterne, codificate dal Corano, che lo proteggono e lo isolano dal mondo. Ma un giorno, suo fratello minore, viene arrestato per un delitto che non ha commesso e ucciso con un atto di arbitrio totale. A nulla giovano la sua posizione, il prestigio sociale e le conoscenze di potenti cui pensava di essere legato a garanzia e a tutela dell'ordine e della legge. D'ora in poi, le sicurezze di Ahmed vacillano; spinto dall'odio e dal desiderio di vendetta compie azioni che lo portano a fomentare sommosse, a diventare potente e a commettere a sua volta ingiustizie: come quella, per lui fatale, contro il nobile Hasan, suo unico amico.

DI CON SU... DIJANA PAVLOVIC



IO ROM ROMANTICA



regia di Laura Halilovic ; soggetto e sceneggiatura Laura Halilovic, Silvia Ranfagni, Valia Santella ; fotografia Tommaso Borgstrom ; musiche Santi Pulvirenti. - Campi Bisenzio : Cecchi Gori Entertainment, ©2015. - 1 DVD-Video (77 min.)

Gioia, 18 anni, è una ragazza Rom che vive con la sua famiglia in una casa affidatale dal comune a Torino. Suo padre Armando è preoccupato per lei, perché Gioia non ha nessuna intenzione di sposarsi con un Rom ed obbedire ad un destino già scritto...

Biblioteca Comunale di Scandicci

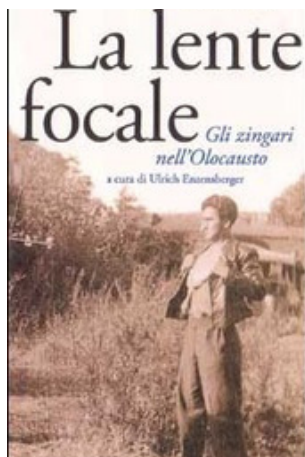
PROVINCIA MECCANICA



un film di Stefano Mordini ; musiche originali di Fabio Barovero ; sceneggiatura di Silvia Barbiera, Stefano Mordini. - Milano : Medusa Video, c2004. - 1 DVD (102 min.) : color. , son. ; 12 cm

Marco e Silvia sono una coppia atipica. Il nucleo familiare, costretto alla divisione, si sfalda sotto gli occhi dei due giovani che tuttavia, nonostante errori ed incomprensioni, sapranno come ritrovarsi

Biblioteca Comunale di Scandicci



LALENTE FOCALE



gli zingari nell'olocausto / Otto Rosenberg ; a cura di Ulrich Enzensberger ; prefazione di **Dijana Pavlovic**. - Molfetta : La meridiana, 2016. - 152 p. ; 20 cm. - (Passaggi)

Nel 1936, in occasione dei giochi olimpici di Berlino, Hitler dichiara che "la città va ripulita". Ha inizio la politica razziale che porta alla costruzione del primo campo di concentramento, a Marzahn. Qui vengono internati migliaia di zingari, tra cui i Rosenberg.

Istituto Storico della Resistenza in Toscana

porraj

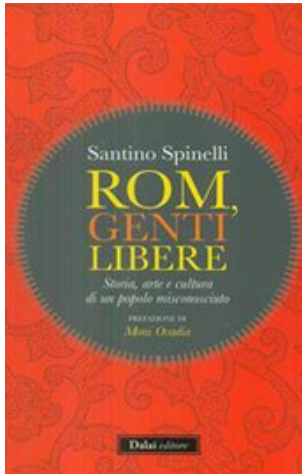
PORRAJ MOS



(l'annientamento degli zingari) / Dijana Pavlovic ; seguito da uno scritto di Andrea Cavalletti: La questione Rom da un punto di vista anarchico Ascoli Piceno : Questipiccoli, 2009 - 42 p. ; 21 cm.

Porrajmos è il titolo di uno spettacolo teatrale, scritto in collaborazione con Claudio Migliavacca, che racconta lo sterminio degli zingari nei Lager nazisti, condizione ancora sempre attuale, sebbene trasfigurata, che Dijana Pavlovic non solo racconta nelle sue performance, ma di cui si occupa costantemente, giorno dopo giorno, partecipando alla vita dei campi nomadi alla porte di Milano, condividendone problemi e inventando soluzioni, quando siano ancora possibili.

ROM-ANTICA CULTURA



ROM, GENTI LIBERE



storia, arte e cultura di un popolo misconosciuto / Santino Spinelli (Alexian) ; prefazione di Mona Ovadia. - Milano : Dalai, 2012. - 383 p. ; 21 cm. - (I saggi ; 444)
Da sempre oggetto di sospetti e vessazioni, di persecuzioni e genocidi, il popolo Rom è una delle più antiche minoranze del Vecchio continente, tra le più dinamiche e radicate. Eppure di loro non sappiamo nulla

Biblioteca Comunale di Scandicci

SEPPELLITEMI IN PIEDI



in viaggio con i gitani attraverso l'Europa / Isabel Fonseca ; traduzione di Maura Pizzorno. - Milano : Mondadori, 2008. - 369 p., [8] c. di tav. ; 18 cm. - (Piccola biblioteca Oscar ; 615)

"Seppellitemi in piedi. Sono restato in ginocchio per tutta la vita." È l'appello che uno zingaro, stanco delle vessazioni a cui il suo popolo è sottoposto

Biblioteca Comunale di Scandicci



CICI DACI DOM



incontro con i bambini rom. - : Fatatrac, 1997. - 47 p. : ill. - (Tu non sai chi sono io [Fatatrac] ; 3)

Questo libro vuole offrire una chiave di incontro che, partendo dalla curiosità verso valori e saperi diversi, conduca ad una autentica voglia di conoscenza. Un popolo che viene da lontano, il viaggio dall'India, danzatori, acrobati e giocolieri, l'arte di arrangiarsi, gli "zingari" nella letteratura, nella pittura e nella musica

Biblioteca Comunale di Scandicci

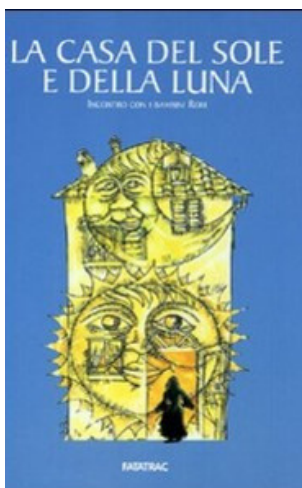
GLI ZINGARI E IL RINASCIMENTO



vivere da rom a Firenze / Antonio Tabucchi. - Milano : Librerie Feltrinelli, 1999. - 76 p. ; 20 cm.

Il libro di Tabucchi è prezioso: perché parla, dall'altra parte, di un mondo che si tende ad emarginare e a dimenticare, finché non diventa oggetto di qualche articolo di cronaca nera, un'altra condanna, per rendere sempre più impossibile la loro esistenza.

Biblioteca Comunale di Scandicci



LA CASA DEL SOLE E DELLA LUNA



i rom: un popolo che viene da lontano / [Vanna Cercenà ... [et al.] ; illustratore Roberto Nannicini]. - : Fatatrac, c1994. - 47 p. : ill. - (Tu non sai chi sono io ; 4)

Un girotondo rom e uno italiano, la storia delle origini, una volta erano nomadi, mestieri, la kampina e il campo, i giochi tradizionali, le ninnananne, le usanze, i nomi, le fiabe, le leggende e le poesie, i proverbi e gli indovinelli, le feste, le ricette, i vestiti, la lingua romanè

Biblioteca Comunale di Scandicci

ROM-ANTICA CULTURA



SINTI E ROM



storia di una minoranza / Karola Fings. - Bologna : Il mulino, 2018. - 128 p. ; 21 cm. - (Universale paperbacks Il mulino ; 736) (Popoli e civiltà)

Nonostante sinti e rom costituiscano la minoranza più numerosa in Europa, dove sono presenti da più di seicento anni, poco si conosce di loro. Secolari stereotipi razzisti ne deformano l'immagine complessiva, e gravano sulle politiche che li riguardano.

BiblioteCaNova Isolotto

STORIA DEGLI ZINGARI IN ITALIA



Giorgio Viaggio. - : Centro Studi Zingari, 1997. - 114 p. - (Interface [Centro di ricerche zingare] ; 9)

Il presente studio di Giorgio Viaggio ripercorre la storia del popolo zingaro in Italia dal loro arrivo sul nostro territorio nazionale nel XIV secolo fino ai giorni nostri

Biblioteca Comunale di Scandicci



RAZZA DI ZINGARO



Dario Fo. - Milano : Chiarelettere, 2016. - 160 p. : ill. ; 23 cm.. - (Narrazioni)

Lui è Johann Trollmann (1907-1943), pugile sinti nella Germania nazista, il più bravo di tutti, ma c'è un particolare: è uno zingaro. Ma uno zingaro non è come gli altri tedeschi: come può rappresentare la grande Germania alle Olimpiadi del 1928?

Biblioteca Comunale di Scandicci

PORRAJMOS



la persecuzione nazista e fascista dei Rom e dei Sinti / un documentario sonoro di Andrea Giuseppini. - [S.l.] : Radioparole produzioni indipendenti, 2004. - 2 CD audio (89 min., 42 sec.)

Porrajmos nella lingua dei Rom significa "divoramento" e indica la persecuzione e lo sterminio che il Terzo Reich attuò nei loro confronti. Il documentario radiofonico è diviso in tre parti di trenta minuti ciascuna

Biblioteca comunale di Bagno a Ripoli

ADRIAN VUOLE ANDARE A SCUOLA



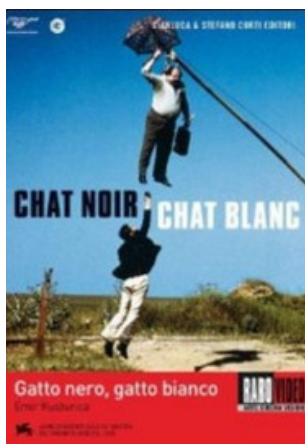
Daniela Valente, Ilaria Bochicchio. - Belvedere Marittimo (CS) : Coccole e caccole, 2011. - [24] p. : in gran parte ill.

La storia di Adrian, un bambino Rom che vorrebbe andare a scuola con continuità e che invece è costretto a cambiare città per gli sgombri forzati.

Biblioteca Comunale di Scandicci

porraj

ROM-ANTICA CULTURA FILMOGRAFIA



IL TEMPO DEI GITANI



Dom Za Vesanie / [un film di] Emir Kusturica ; [produzione] Forum Sarajevo. - Ed. italiana. - Roma : Columbia Tristar Home Video, [199-?]. - 1 videocassetta (VHS) (136 min.) : color., son. - (La Repubblica . I Registi Grandi Firme ; 4)

BiblioteCaNova Isolotto

GATTO NERO, GATTO BIANCO



un film di Emir Kusturica. - Immagini. - Roma : Cecchi Gori editoria elettronica home video, 2000. - 1 DVD (120 min.) : son., col. ; 12 cm

Biblioteca Comunale di Scandicci

EXILS



un film di Tony Gatlif. - Campi Bisenzio : Cecchi Gori editoria elettronica, c2005. - 1 DVD (99 min.) : color., son. ; 12 cm

Biblioteca Filippo Buonarroti

THE MAN WHO CRIED



scritto e diretto da Sally Potter. - Interpreti John Turturro, Johnny Depp, Christina Ricci, Cate Blanchett, Harry Dean Stanton. - Milano! : Master, 2000. - 1 DVD-Video (97 min.) : color., sonoro

BiblioteCaNova Isolotto



A CIAMBRA



un film di Jonas Carpignano ; [musiche di Dan Romer]. - Milano : Eagle pictures [distributore], [2017]. - 1 DVD-Video (114 min.) : color., sonoro ; in contenitore,

Biblioteca delle Oblate

UN'ANIMA DIVISA IN DUE



un film di Silvio Soldini ; soggetto e sceneggiatura Silvio Soldini e Roberto Tiraboschi da un'idea di Umberto Marino ; direttore della fotografia Luca Bigazzi ; musica Giovanni Venosta. - [Campi Bisenzio] : Dolmen home video, [2008]. - 1 DVD video (ca. 119 min.) : color. (PAL), son. (Dolby digital mono) ; 12 cm

Biblioteca Comunale di Scandicci

CARMEN STORY



di Carlos Saura ; con Antonio Gades, Laura del Sol, Paco de Lucia, Cristina Hoyos ; prodotto da Emiliano Piedra. - [Milano] : Multimedia San Paolo, c2008. - 1 DVD (98 min.) : color., son. ; 12 cm

Biblioteca Filippo Buonarroti

UNDERGROUND



regia di Emir Kusturica. - [Roma] : Minerva Rarovideo, [2006]. - 2 DVD (192 min.) : color., son. ; 12 cm + 1 fasc. - (Rarovideo visioni underground)

Biblioteca Comunale di Scandicci



MESA SELIMOVIC LA TRILOGIA



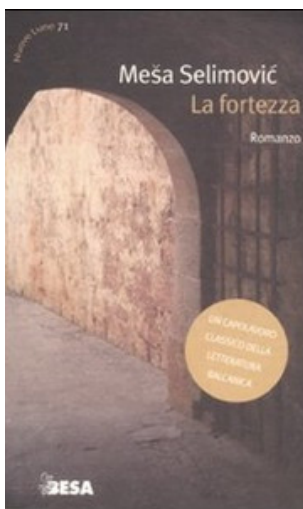
IL DERVISCIO E LA MORTE



Mesa Selimovic ; traduzione, introduzione e note di Lionello Costantini ; con una postfazione all'edizione italiana di Predrag Palvestra. - Milano : Baldini & Castoldi, c2001. - 426 p. ; 21 cm. - (Romanzi e racconti ; 204)

Ahmed Nurudin è uno sceicco, ovvero il capo della comunità civile e religiosa in una cittadina della Bosnia al tempo della dominazione turca. Testimone più che partecipe degli avvenimenti che accadono attorno a lui, vive in un mondo di certezze assolute, di verità eterne, codificate dal Corano, che lo proteggono e lo isolano dal mondo degli altri uomini. Ma un giorno, suo fratello viene arrestato per un delitto che non ha commesso e ucciso con un atto di arbitrio totale...

Biblioteca Comunale Ernesto Ragionieri - Sesto Fiorentino



LA FORTEZZA



Mehmed Meša Selimović ; traduzione dal serbo-croato-bosniaco di Vesna Stanić. - Nardò : Besa, [2011]. - 417 p. ; 21 cm.. - (Nuove lune ; 71)

Scritto nel 1970, "La fortezza" è un potente affresco della città di Sarajevo nel diciottesimo secolo al tempo delle guerre turco-russe, quando ormai l'impero ottomano iniziava la sua decadenza. Il giovane mussulmano Ahmet Sabo, dopo otto anni di guerra combattuta sul Dneestr, torna nella sua Sarajevo con la morte nel cuore. Il ritorno a casa rappresenta un controcampo della guerra: la famiglia di Ahmet è stata sterminata, altra gente è stata uccisa dalla peste e dalle malattie.

Biblioteca delle Oblate



L'ISOLA



Mesa Selimović ; postfazione di Božidar Stanić ; [traduzione di Manuela Orazi, Dunja Badnjević]. - Roma : Bordeaux, 2015. - 221 p. ; 21 cm

Su un'isola dell'Adriatico orientale, un luogo senza nome e senza storia, una coppia di anziani, disillusa e dimenticata dai figli ormai lontani, attende la fine del proprio tempo. La loro quotidianità viene però stravolta da una serie di accadimenti e dall'imperversare inatteso di altre vite (uno straniero venuto da chissà dove, una giovane donna che scombussola le placide abitudini del villaggio, un cane inspiegabilmente attratto dalla loro casa...)

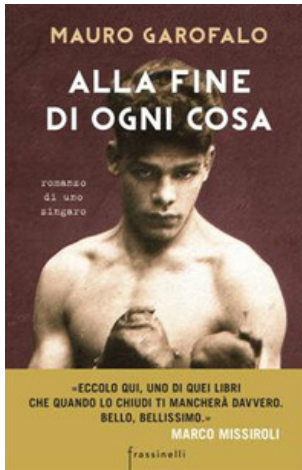
Biblioteca Pontassieve

INCIPIIT



NEL NOME DI DIO, CLEMENTE MISERICORDIOSO! CHIAMO A TESTIMONE CALAMAIO E PENNA E QUELLO CHE CON LA PENNA SI SCRIVE; CHIAMO A TESTIMONE L'OMBRA INCERTA DEL CREPUSCOLO E LA NOTTE E TUTTO QUELLO CHE ESSA RAVVIVA; CHIAMO A TESTIMONE LA LUNA PIENA E L'ALBA CHE IMBIANCA; CHIAMO A TESTIMONE IL GIORNO DEL GIUDIZIO E L'ANIMA CHE SI ACCUSA DA SE STESSA; CHIAMO A TESTIMONE IL TEMPO, INIZIO E FINE DI TUTTO – CHE L'UOMO E' SEMPRE IN PERDITA.

E-BOOK SU MLOL TOSCANA



ALLA FINE DI OGNI COSA.

E-PUB

Romanzo di uno zingaro

Mauro Garofalo

Frassinelli , 2016

"La prima volta che ho sentito il nome di Johann Rukeli Trollmann avevo appena finito di allenarmi al sacco. Con le mani ancora fasciate e i guantoni, appresi la vicenda del pugile a cui il Nazismo aveva tolto il titolo di campione perché "zingaro". Per tutta risposta, la volta dopo Trollmann era salito sul ring con il corpo cosparso di farina, i capelli tinti di giallo, si era lasciato battere. Quell'uomo aveva messo in scena la sconfitta dello stesso fanatismo ariano che ora lo crocifiggeva; aveva avuto il coraggio di guardare dritto in faccia il grande male del Novecento. Mi resi conto che quella non era una storia qualsiasi, era una sfida. E dovevo seguirla."

IL VENTO NON SOFFIA PIÙ

E-PUB

Gli zingari ai margini di una grande città

A. Rita Calabrò

Ledizioni , 2014



Protagonisti di fatti più o meno gravi di cronaca nera, ma anche vittime di pregiudizi e di veri e propri episodi di razzismo, gli zingari rappresentano oggi una presenza scomoda, ma ormai stabile, nelle periferie delle più grandi città italiane. Una presenza che non può essere né eliminata, né ignorata ma che occorre comprendere e considerare con tutti i problemi che essa comporta. Ma chi sono realmente gli zingari? Come vivono? Cosa pensano? E soprattutto perché sono e rimangono così estranei a noi? In questo libro sono gli stessi Rom, adulti, bambini, vecchi, a prendere in prima persona la parola per raccontare, in maniera spesso cruda e disincantata, la loro vita di tutti i giorni, la memoria del loro passato, i propri sentimenti e progetti. Ledizioni ripropone questo testo, già edito da Marsilio nel 1992.

GLI ZINGARI CORRONO SCALZI

E-PUB

Daniela Di Cicco

Edizioni DrawUp , 2017

"Sul suo fianco aspro, un gruppo di figurette stava scendendo di corsa. Come animali in fuga. Sparendo e riapparendo tra le macchie. Erano gli scalzi." Il viaggio di una giovane donna verso le sue origini. Cosima de Fortis eredita inaspettatamente la casa di zia Filomena, nel paese d'origine in Abruzzo, ma giunta sul posto si ritroverà a fare i conti con un uomo privo di scrupoli, interessato alla proprietà. Zia Filomena si rivelerà una sorpresa e la scoperta della sua figura porterà Cosima a un ritorno alle proprie radici, al recupero di legami antichi e dimenticati, assicurandola negli affetti di un'appartenenza. Una storia al femminile, in cui Cosima e Filomena si completano, pur distanti nel tempo, sottolineando la forza dell'identità.

